

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per i problemi economici e monetari*

**2008/2250(INI)**

29.10.2008

## **PROGETTO DI PARERE**

della commissione per i problemi economici e monetari

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali

sull'economia sociale  
(2008/2250(INI))

Relatore per parere: Donata Gottardi

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per i problemi economici e monetari invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. evidenzia il ruolo chiave dell'economia sociale nel conseguimento degli obiettivi di Lisbona della crescita sostenibile e della piena occupazione, poiché tale economia fa fronte ai numerosi squilibri del mercato del lavoro, in particolare attraverso il sostegno all'occupazione femminile, istituisce e fornisce servizi assistenziali e di prossimità (come servizi sociali, sanitari e di previdenza sociale), oltre a creare e mantenere il tessuto sociale ed economico, contribuendo allo sviluppo locale e alla coesione sociale;
2. ritiene che l'Unione europea debba adoperarsi al fine di istituire un quadro di riferimento per l'agenda dell'economia sociale, dal momento che ciò rafforzerebbe la competitività e la capacità d'innovazione locali e dell'UE, in quanto l'economia sociale è in grado di generare stabilità in un contesto caratterizzato da economie essenzialmente cicliche, attraverso la redistribuzione e il reinvestimento dei profitti a livello locale, ove opportuno, la promozione di una cultura imprenditoriale, il collegamento delle attività economiche alle esigenze locali, il sostegno alle attività a rischio (ad es. le attività artigianali) e la generazione di capitale sociale;
3. invita la Commissione a integrare l'economia sociale nelle altre sue politiche e strategie in materia di sviluppo sociale, economico e imprenditoriale – soprattutto nel contesto della normativa europea sulle piccole imprese ("Small Business Act") – in quanto le strutture dell'economia sociale che svolgono attività socio-economiche possono rivestire particolare interesse per le PMI e i SIG; esorta inoltre la Commissione a rivalutare la possibilità di ripristinare un'unità per l'economia sociale;
4. reputa che l'Unione europea e gli Stati membri debbano provvedere al riconoscimento dell'economia sociale e dei soggetti che ne fanno parte – cooperative, mutue, associazioni e fondazioni – nell'ambito della loro legislazione e delle loro politiche e prevedere misure – come l'accesso agevolato al credito, incentivi e sgravi fiscali – volte a sostenere le organizzazioni dell'economia sociale che operano nei settori di mercato ed extra-mercato e che vengono create a scopi di utilità sociale.